

L'ONU discute sull'eccidio compiuto dai portoghesi e Wiriyamu

Waldheim: «I massacri nel Mozambico compiscono la coscienza dell'umanità»

Un appello delle Nazioni Unite a tutti i paesi perché ritirino ogni appoggio al Portogallo - Il « Comitato di decolonizzazione » decide un'inchiesta sulla strage del villaggio mozambicano - Con danna del colonialismo portoghese da parte del delegato sovietico

Un'inchiesta dell'ONU sul massacro di Wiriyamu verrà condotta al più presto per accertare tutti i particolari dell'eccidio compiuto dalle truppe colonialiste portoghesi nel villaggio della regione Tete del Mozambico.

Un medico dell'esercito portoghese «I massacratori non sono stati mai processati»

«Le monde» pubblica le lettere di alcuni testimoni oculari delle efferatezze portoghesi in Angola - Era un'abitudine decapitare i prigionieri ed infiggere le loro teste sui pali

PARIGI, 21. Sulle atrocità della dominazione portoghese nelle colonie africane nuove testimonianze vengono pubblicate dal quotidiano francese «Le monde».

Un medico, il dottor M. Padua, che ha prestato servizio sanitario nell'esercito portoghese in Angola nel 1961, e che attualmente esercita la professione a Clamart in Francia, scrive fra l'altro di aver assistito più volte alla decapitazione di prigionieri che venivano poi issate su picche di legno ed esposte in pubblico.

NEW YORK, 21. Un'inchiesta dell'ONU sul massacro di Wiriyamu verrà condotta al più presto per accertare tutti i particolari dell'eccidio compiuto dalle truppe colonialiste portoghesi nel villaggio della regione Tete del Mozambico.

Hastings ha ripetuto i particolari che gli erano stati riferiti dai missionari spagnoli che avevano assistito al massacro. Il sacerdote inglese che ai primi di luglio ha pubblicato sul Times un articolo in cui si accusavano i portoghesi del massacro del villaggio di Wiriyamu, Padre Hastings, ha confermato davanti al Comitato dell'ONU tutte le accuse, offrendo anche abbondante materiale di prova.



Il corpo decapitato di un guerrigliero angolano: è una delle agghiaccianti documentazioni degli atroci crimini compiuti dal colonialismo portoghese

Dopo la ferma denuncia del Governo d'unione nazionale IL REGIME DI LON NOL CONFERMA I PIANI PER INASPRIRE LA GUERRA

Mentre gli aerei di Nixon bombardano a pochi chilometri dalla capitale cambogiana, Phnom Penh chiede la continuazione degli attacchi aerei dopo il 15 agosto ed un maggiore intervento thailandese e saigoniano - Thieu rinnova le sanguinose offensive contro le zone liberate del Sud Vietnam

Laos: il FPL denuncia l'oltranzismo di Vientiane

HANOI, 21. L'agenzia di informazione del Fronte patriottico Lao ha diffuso un commento ai negoziati in corso a Vientiane tra le due parti laotiane; nel commento si rileva che « dopo quasi cinque mesi di discussioni ancora non è stato firmato il protocollo di accordi sul ripristino della pace e il raggiungimento della concordia nazionale nel Laos ».

Salgo, Jacques Leslie, del Los Angeles Times, è stato d'altra parte espulso dal Sud Vietnam Leslie aveva tra l'altro scritto articoli anche sulla corruzione a Saigon, sulle difficili condizioni in cui sono costrette le popolazioni delle tribù degli altipiani, e aveva commesso il peccato mortale di avere condotto un'inchiesta nelle zone controllate dal GRP.

Settimane fa Saigon aveva espulso il corrispondente di un giornale giapponese per aver parlato nel suo paese di 300.000 detenuti politici chiusi nelle carceri del regime di Thieu. Va ricordato fra l'altro che i giornalisti accreditati a Saigon hanno la proibizione di parlare di « governo rivoluzionario provvisorio », e di utilizzare espressioni che facciano supporre l'esistenza, nel Vietnam del Sud, di una politica di guerra, come mezzo per risolvere i conflitti, ha osservato che « l'Europa è ancora un territorio con una concezione militare molto antica ».

All'arcivescovado di Torino I due ex prigionieri di Thieu ricevuti da mons. Pellegrino

Il sacerdote buddista Thich Vien Hao e la signorina Le Thi Do, ospiti del Comitato Italia-Vietnam, si sono incontrati anche con la segreteria della «Pax Christi»

Dalla nostra redazione TORINO, 21. Un commosso incontro si è avuto questa mattina presso la diocesi tra l'arcivescovo, cardinali Pellegrino, e i due ex prigionieri politici sudvietnamiti che sono stati recentemente liberati dalle carceri di Thieu e che stanno compiendo in questi giorni una visita in varie città italiane su invito del Comitato nazionale Italia-Vietnam.

All'incontro di stamane, a cui erano presenti anche il sen. Filippo e il segretario della ACLI torinese Reburdo, ha portato il saluto del Governo rivoluzionario provvisorio del Sud Vietnam il signor Lau Phuong Thant, del Comitato sudvietnamita per la liberazione dei patrioti.

Concluso il dibattito a San Zeno

«Pace nella giustizia» è l'appello da Pisa ai cattolici d'Europa

Condannati i massacri portoghesi nel Mozambico

Dal nostro inviato

PISA, 21. Dopo due giorni di vivace dibattito si è concluso oggi a Pisa, nell'antica abbazia di San Zeno, il convegno europeo promosso dalla Berliner Konferenz in collaborazione con il comitato italiano del Forum internazionale della pace e sotto il patrocinio del comitato di Pisa, si è proposto di chiarire, proprio nel 10. anniversario della Pacem in terris, il ruolo dei giovani per favorire e un cambiamento nei rapporti internazionali, e in particolare, quale contributo possono dare i giovani cattolici europei all'edificazione di un ordinamento di pace.

Alceste Santini

dall'ingegner John Cumming e dall'austraco Adalbert Krims, che hanno parlato entrambi a nome del movimento pacifista Pax Christi Internationalis, di cui è presidente il cardinale Alfrink.

Il tema della pace intesa come nuovo modo di intendere i rapporti tra gli uomini a tutti i livelli (su cui si sono soffermati Arnaldo Nesti, direttore della rivista Idoc, Giovanni di Note di cultura, Di Giorgi, dell'Adista, Mazzoni del Movimento 7 Novembre, Rossetti delle ACLI, ecc.) è stato ampiamente sviluppato dall'on. Vittorio Orilia.

Dopo le conclusioni, tratte dal prof. Corrado Corghi che ha rilevato come dal messaggio cristiano i cattolici possono e debbono trarre lo spirito ideale per costruire nella giustizia la pace, è stato approvato un documento che vuole essere un appello a tutti i cattolici d'Europa perché il Congresso mondiale della pace si terrà a Mosca il 2 ottobre, come segno, attraverso l'incontro e il dialogo di forze diverse ma interessate alla medesima prospettiva, « una tappa importante per costruire un ordinamento di pace in Europa e nel mondo ».

Questi concetti sono stati particolarmente denunciati

ARGENTINA

Migliorate le condizioni di Peron

BUENOS AIRES, 21. Juan Peron ha fatto visita stamane al suo medico personale, il dr. Pedro Cossio, e quindi ha fatto un giro in elicottero nella zona periferica di Buenos Aires. E' questa la prima volta che l'ex presidente è uscito di casa in più di venti giorni.

Secondo alcune congetture, Peron è uscito di casa per scorgere la dimostrazione al fine di evitare possibili incidenti. Il movimento peronista, che riunisce tutti gli elementi politici largamente contrastanti, è in fermento per i recenti sviluppi che, culminati nelle dimissioni del pretore Hector Campora, hanno aperto la strada al ritorno effettivo di Peron al potere.

La parte di Vientiane - prosegue l'agenzia - ritarda la creazione del nuovo governo di coalizione nazionale, e cerca di annullare il ruolo e le funzioni del consiglio politico nazionale misto.

La parte di Vientiane - prosegue l'agenzia - ritarda la creazione del nuovo governo di coalizione nazionale, e cerca di annullare il ruolo e le funzioni del consiglio politico nazionale misto.

La parte di Vientiane - prosegue l'agenzia - ritarda la creazione del nuovo governo di coalizione nazionale, e cerca di annullare il ruolo e le funzioni del consiglio politico nazionale misto.

Mentre la repressione colpisce i quartieri cattolici

Belfast in stato d'assedio

Cadono le illusioni di «una soluzione pacifica» - Ritorna quindi l'ambiguo gioco della tensione e si alimentano le divisioni - Morti e feriti in attacchi e attentati

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 21. Belfast è di nuovo in stato di assedio. 4 mila soldati, sono mobilitati, il traffico è sequestrato dai posti di blocco, vasti rastrellamenti sono in corso nelle zone urbane. Alcune bombe la scorsa notte hanno distrutto tre birrerie cattoliche. In risposta a queste esplosioni di natura assai dubbia, il comando militare interviene dicendo di voler prevenire altra «violenza» e per «separare le due comunità» la repressione come al solito si abbatte sui quartieri cattolici con la scusa della possibile «controffensiva» dell'IRA in risposta all'arresto, giovedì, di 18 capi della guerriglia.

Si dimette in Uruguay il ministro del lavoro

MONTEVIDEO, 21. Si apprende d'altra parte che Rodney Arismendi, segretario generale del partito comunista uruguayano e tre altri membri della segreteria del PC, sono stati fermati, trattenuti dalla polizia per alcune ore e quindi rilasciati.

Si dimette in Uruguay il ministro del lavoro

Fermato per alcune ore dalla polizia il segretario generale del PCU, Rodney Arismendi insieme con altri tre componenti della segreteria del partito

Si dimette in Uruguay il ministro del lavoro

Fermato per alcune ore dalla polizia il segretario generale del PCU, Rodney Arismendi insieme con altri tre componenti della segreteria del partito

Advertisement for 'POLITICA ED ECONOMIA' magazine, including details about the editor Eugenio Peggio, the content of the issue, and subscription information.